

IL Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti di Cremona **CREMONESE** **Coltivatore**



**COLDIRETTI
CREMONA**

ANNO 76
n. 3 2022

*Auguriamo di cuore
un sereno Santo Natale
e Buon Anno Nuovo*

Coldiretti Cremona



4



9



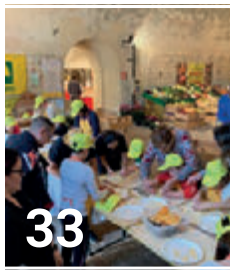
11



13



16



33

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via G. Verdi, 4 - I piano
Cremona - Tel. 0372 499819

DIRETTORE RESPONSABILE
Paola Bono

REDATTORE CAPO
Marta Biondi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Paolo Alloni, Riccardo Campanile
Andrea Ragazzini, Paolo Soldi
Tullo Soregaroli, Cesare Locatelli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
UP Uggeri Pubblicità Srl

PUBBLICITÀ
UP Uggeri Pubblicità Srl
C.so XX Settembre, 18 - Cremona
Tel. 0372 20586 - Fax 0372 26610
www.uggeripubblicita.it

STAMPA
Fantigrafica srl

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1 dcb Cremona, Autorizzazione Tribunale
di Cremona 25 luglio 1951 n. 33 del Registro
Pagamento assolto tramite il
versamento della quota associativa



Questo mensile è
associato alla Unione
Stampa Periodica Italiana

IN PRIMO PIANO

3-4-5

Petizione contro il cibo sintetico

7

Santo Natale 2022

8-9

Giornata provinciale del Ringraziamento

16-17

Nuova Pac, convegno

19

PSR 2014-2020, Operazione 22.1.01

20-21-22

Piano di Rinaturazione fiume Po

24-25-26-27

Datori di lavoro, contestazioni
e provvedimenti disciplinari

28-29

Epaca, Legge di Bilancio

30-31

Fiscale, crediti di imposta energetici

INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

11

VILLAGGIO COLDIRETTI A MILANO

13

PROTAGONISTI AL VILLAGGIO A PALERMO

33

PIZZIGHETTONE, FATTORIE TOP

34

INFORMAZIONE, I NOSTRI CANALI

LA FORZA DELLA COMUNITÀ

Contro il cibo sintetico a difesa del made in Italy e delle nostre imprese

Oltre 350mila firme per la petizione.

Arriva una norma ad hoc nella Legge di Bilancio, annunciata dal ministro Lollobrigida al Villaggio Coldiretti.

La tre giorni del Villaggio degli agricoltori, svoltasi nel cuore di Palermo dal 2 al 4 dicembre, si è conclusa con un primo successo incassato dalla Coldiretti: il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, ha annunciato dal capoluogo siciliano che nel collegato alla legge di Bilancio (che ha già recepito molti interventi proposti dalla Coldiretti) ci sarà una norma contro i cibi sintetici. Ha sottolineato comunque che la partita si gioca anche a Bruxelles. Una strada lunga e difficile, ma il ministro ha speso con convinzione la battaglia della Coldiretti.

Avviata su tutto il territorio nazionale, la grande mobilitazione della Coldiretti contro il cibo sintetico ha già superato quota 350mila firme. Obiettivo della petizione è promuovere una legge che vieti produzione, uso e commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dalla carne prodotta in laboratorio al latte ottenuto "senza vacche", fino al pesce senza mari, laghi e fiumi. Prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali e dei colossi dell'hi tech.

Ogni singola firma è importante. Vogliamo fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale, delle campagne e dei pascoli e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. Gli investimenti nel campo del cibo sintetico stanno infatti crescendo molto, sostenuti da diversi protagonisti

COLDIRETTI PROPONE UNA LEGGE CHE VIETI PRODUZIONE, USO E COMMERCIALIZZAZIONE DEL CIBO SINTETICO IN ITALIA
FIRMA ANCHE TU!

DA CHE PARTE STAI?

CIBO NATURALE **CIBO SINTETICO**

SÌ AL CIBO NATURALE

- ✓ È FATTO DALLE PERSONE PER LE PERSONE USANDO BENE TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
- ✓ TUTELA L'AMBIENTE E LO STRAORDINARIO PAESAGGIO RURALE
- ✓ UNISCE GUSTO, SALUTE, IDENTITÀ E STORIA
- ✓ LA DIETA MEDITERRANEA È UNO STILE DI VITA E PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO
- ✓ È IL PRIMO VETTORE DI PROSSIMITÀ CHE CREA LEGAME CON IL TERRITORIO E COESIONE SOCIALE
- ✓ SOSTIENE LA BIODIVERSITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI

NO AL CIBO SINTETICO

- ✗ È PRODOTTO IN UN BIOREATTORE DA CELLULE IMPAZZITE
- ✗ È DANNOSO PER L'AMBIENTE: CONSUMA PIÙ ENERGIA E INQUINA DI PIÙ
- ✗ È RISCHIOSO PER LA SALUTE UMANA
- ✗ LIMITA LA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI E OMOLOGA LE SCELTE SUL CIBO
- ✗ FAVORISCE GLI INTERESSI DI POCHI CHE VOGLIONO MONOPOLIZZARE L'OFFERTA DI CIBO NEL MONDO
- ✗ SPEZZA LO STRAORDINARIO LEGAME CHE UNISCE CIBO E NATURA

COLDIRETTI **FILIERA ITALIA** **GRUPPO CAMPANIA FAMIGLIA** **UNIVERSITÀ**



Cittadini e sindaci del territorio a sostegno della petizione promossa da Coldiretti, contro il cibo sintetico

del settore hi tech e della nuova finanza mondiale, da Bill Gates (fondatore di Microsoft) ad Eric Schmidt (cofondatore di Google), da Peter Thiel (co-fondatore di PayPal) a Marc Andreessen (fondatore di Netscape), da Jerry Yang (co-fondatore di Yahoo!) a Vinod Khosla (Sun Microsystems). L'esempio più lampante è quello della carne artificiale: in questo ambito solo nel 2021 sono stati raccolti 1,4 miliardi di dollari, con una crescita del 23mila% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la "carne" da laboratorio la verità che non viene pubblicizzata è che non è carne, ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accessibile a tutti poiché è nelle mani delle grandi multinazionali.

Le bugie sul cibo in provetta confermano che c'è una precisa strategia delle multinazionali, che con abili operazioni di marketing puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione. Coldiretti è pronta a dare battaglia, su tutti i terreni, poiché quello del cibo Frankenstein è un futuro che non vogliamo e dal quale non ci faremo mangiare.

Le 350mila firme finora raccolte testimoniano la forte opposizione degli italiani ai cibi artificiali, evidenziata anche dal Censis, secondo cui "si tratta di una realtà che viene nettamente rifiutata dall'84% degli italiani, che si dichiara contrario all'idea di cibi prodotti in laboratorio, da sostituire a quelli coltivati in agricoltura". Il no al cibo sintetico è preponderante per classi di età, titolo di studio, genere, area territoriale di residenza, livello di reddito.

La contrarietà al cibo Frankenstein è trasversale. Accanto alle firme dei cittadini - raccolte nell'ambito dell'iniziativa di Coldiretti, Campagna Amica, World Farmers Markets Coalition, World Farmers Organization, Farm Europe e Filiera Italia - ci sono anche le firme dei rappresentanti delle Istituzioni nazionali ed internazionali. Insieme alla premier Giorgia Meloni e al ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, hanno già firmato ministri e sottosegretari, parlamentari nazionali ed europei, sindaci, personalità della cultura dello sport e dello spettacolo, rappresentanti istituzionali di Regioni e Province, imprenditori e numerosi Vescovi.

Coldiretti Cremona è in prima linea in questa vitale battaglia. Propone la firma della petizione presso tutti gli uffici della Federazione, nei mercati contadini di Campagna Amica e in tutti gli eventi organizzati sul territorio. Anche a livello locale, tante

adesioni sono già giunte, da sindaci del territorio, rappresentanti dell'economia, delle istituzioni e dello sport, da tantissimi cittadini orgogliosi di schierarsi a difesa del cibo naturale, che tutela l'ambiente e la nostra agricoltura, ed è fatto "dalle persone per le persone, usando bene tecnologia e innovazione".

La raccolta firme è ancora in corso. Aspettiamo l'adesione di tutti i cittadini che, con noi, vogliono dire no al cibo sintetico, scegliendo invece il cibo prodotto dagli agricoltori, che unisce gusto, salute, identità e storia, ed è uno straordinario patrimonio della nostra economia e del nostro Paese. Forte dell'importante risultato appena incassato dal ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, la nostra battaglia prosegue con la consapevolezza di aver acceso i riflettori su una vera emergenza e nel contempo di aver creato una nuova sensibilità sulla necessità di tutelare il Made in Italy. E' quanto testimoniano anche le parole del ministro Francesco Lollobrigida, che recentemente ha affermato che l'idea di aggiungere "sovrani  alimentare" al nome del ministero   nata proprio in un'assemblea di Coldiretti.

Anche Marta Cavalli, ciclista professionista e atleta olimpica, sostiene la petizione



L'ultimo saluto a Giorgio Bianchi amico e collega prezioso

"Non ti chiediamo, Signore, perch  questo   successo, ma ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai lasciato".   la frase scelta dai genitori Franco e Annunciata, per affidare al Signore il caro Giorgio Bianchi, scomparso all'et  di 56 anni, sedici mesi dopo il grave incidente occorsogli in montagna, nell'agosto 2021. Nel giorno di Santa Lucia, il 13 dicembre, tantissime persone si sono raccolte a Casalmaggiore, nel santuario della Madonna della Fontana, per salutare Giorgio, per testimoniargli affetto e stima, e per stringersi ai genitori, in questo momento di cos  grande dolore.

Abbiamo perso un collega gentile, umano, profondamente onesto. Benvoluto e apprezzato, sia dai colleghi che da tanti agricoltori. Una persona buona, lineare, ricca di vita e di interessi, con la trascinante passione per il calcio, per la Cremona e per il Celtic Glasgow.

Il cordoglio per questa scomparsa ha riunito un'intera comunit .

Anche attraverso queste poche righe, vogliamo stringerci al pap  Franco e alla mamma Annunciata, abbracciarli e ringraziarli per lo straordinario esempio che hanno saputo donarci, in un momento cos  ingiusto e doloroso. Per la testimonianza di fede vera, "messa a dura prova, faticosa, ma chiara e limpida", come ha detto il sacerdote nella celebrazione funebre. Li ringraziamo per le parole di coraggio e consolazione, per le parole di vita, che - loro a noi - hanno saputo darci. Promettiamo di sostenerli nella preghiera.

Giorgio adesso ha raggiunto Andrea, quel fratello scomparso a soli 24 anni, amatissimo.

Ci piace pensare che sia comunque ancora accanto a noi. Per ricordarci il valore di un sorriso sul lavoro, della coerenza nei comportamenti, della forza di difendere le proprie idee. Della capacit  di affrontare le difficolt  e gli ostacoli mantenendo sempre intatte la bont  d'animo e la disponibilit  verso gli altri.

Dal campo
alla bottiglia.
Il segreto
di tanta bontà
è accorciare
le distanze.



RACCOLTA A
DISTANZA MEDIA
DI CIRCA 50 KM
DALLO STABILIMENTO



PROCESSO DI
LAVORAZIONE
CONTROLLATO E
CERTIFICATO



SOSTENIBILITÀ
DEI PROCESSI
PRODUTTIVI E DI
TRASFORMAZIONE



STRUMENTI
DI TRACCIABILITÀ
EVOLUTA

50 km è la distanza media che separa il terreno di coltivazione dei nostri pomodori dagli stabilimenti dove vengono confezionati. L'innovazione al servizio della massima naturalità, una filiera corta che allunga il sapore per offrire ogni giorno un prodotto fresco, genuino e certificato.

www.pomionline.it

Pomì
O così. O Pomì.

Non temere, dice il Signore, perchè io sono con te

Giuseppe, non temere di prendere con te Maria (cf. Matteo 1,18-24). Indaffarati tra pacchetti e panettoni, la Parola di Dio giunge ancora al nostro cuore per ricordarci il centro di questi giorni santi che hanno cambiato per sempre il corso della storia e del mondo.

A volte ci penso e mi sembra tutto così strano e assurdo che mi convinco sempre di più che Dio è veramente grande e che la sua fantasia d'amore supera di gran lunga la nostra immaginazione. Ma ci pensate? Tutta questa festa, tutto questo movimento, tutta questa attesa... per chi? Per un bimbo che nasce in una stalla di uno sperduto paese della Giudea.

Così è Dio! Fantastico, non vi pare? Ovviamente non parlo della festa, degli sprechi e dei vizi, ma di quella sana, quella di chi si ferma e sa festeggiare per il vero Festeggiato! E con questo mio scritto ci soffermeremo un po' su Giuseppe di Nazareth. Mi piace pensare che il buon Dio, tra tutte le infinite possibilità che aveva a sua disposizione, abbia scelto uno come Giuseppe per essere il padre terreno di suo figlio. Mi piace, perchè ci fa scoprire che per essere collaboratori del progetto di salvezza di Dio non serve un dottorato in teologia, né un premio Nobel per la pace. Dio ha scelto Giuseppe, perchè ha un cuore grande, pronto ad accogliere lo stravolgimento dei propri progetti. Nel brano di Vangelo Giuseppe viene presentato come «giusto». Penso che questa sua giustizia non stia tanto nella rigida osservanza della Legge che autorizzava il divorzio in caso di adulterio, quanto nel suo desiderio di non farsi passare per il padre del bambino, il Figlio di Dio.

Giuseppe scopre un piano, un progetto superiore a quello del matrimonio che si sta preparando a vivere con Maria, ed è per questo che vuole delicatamente ritirarsi da quella vicenda inondata dalla presenza di Dio.

Qui sta la sua giustizia. Grande, grandissimo Giuseppe! Ma l'angelo ha per lui le stesse parole che rivolse a Maria: «Non temere». Non dobbiamo leggere questo invito come una rassicurazione divina al promesso sposo che si sente tradito dalla sua amata. L'angelo invita Giuseppe ad entrare nel progetto di Dio per introdurre Gesù nella stirpe di Davide secondo la promessa che troviamo in Isaia.

Mi piace pensare che la storia di coppia di Maria e Giuseppe sia iniziata dentro questo identico invito: «Non temere». Dio, prima di affidare una missione, invita alla fiducia, invita ad abbandonarsi al suo progetto di salvezza. Oggi, questo invito, è per tutti. Oggi, adesso, dentro la nostra vita monotona o frullata dagli eventi, Dio ci invita a non temere! Non temere di stare vicino a tuo figlio che non capisci più. Non temere di giocarti in una rinnovata fedeltà nell'amore coniugale. Non temere di prenderti cura di tuo suocero



*Adorazione dei pastori con i Santi Quirico e Giulitta, 1575
Andrea Scutellari*

ammalato. Non temere di lasciarti conoscere nella verità da tuo marito. Non temere di stare vicino a tua madre che sta male. Non temere di dire tutta la verità a colui che ami. Non temere la tua vita, anche se è segnata da una grande malattia. Non temere la gente che vedendoti in quelle condizioni ti potrebbe considerare "poverina".

Non temere, dice il Signore, perchè io sono con te. La tua benedizione, o Signore, invoco su tutti; donaci di capire che non siamo nati felici o infelici, ma che impariamo ad essere felici a seconda dell'atteggiamento che assumiamo dinanzi alle prove e alle crisi della vita.

Buon Natale a te che mi leggi, sapendo che è Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza, facendo poi spazio a LUI. E' Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.

Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie

Il Consigliere Ecclesiastico
Don Emilio Garattini

Giornata provinciale del Ringraziamento al Santuario di Castelleone

Grandissima partecipazione alla Giornata Provinciale del Ringraziamento promossa da Coldiretti Cremona, domenica 13 novembre a Castelleone. Tante imprenditrici e imprenditori agricoli, tanti giovani agricoltori, e con loro la comunità di Castelleone, si sono dati appuntamento alle ore 10 presso il Santuario della Beata Vergine della Misericordia, alla presenza dei dirigenti di Coldiretti, di tanti sindaci del territorio, dei rappresentanti delle Istituzioni, delle forze dell'ordine e del tessuto produttivo e sociale della provincia di Cremona. Così l'agricoltura cremonese ha condiviso con la comunità uno dei momenti più attesi e preziosi per gli agricoltori e per le famiglie che vivono del lavoro dei campi e degli allevamenti.

In questa Giornata, giunta alla 72esima edizione, Coldiretti Cremona - raccogliendosi in preghiera intorno all'altare - ha voluto rendere grazie per i prodotti della terra e dell'allevamento, ed affidarsi alla protezione del Signore per la prossima annata. Sottolineando nel contempo tutto il valore dell'agricoltura italiana e delle imprese agricole cremonesi, che pur affrontando siccità e rincari, con tenacia e coraggio, hanno mantenuto fede alla promessa di garantire cibo buono e sano, prendersi cura del territorio, assicurare trasparenza ai cittadini, custodendo e rispettando la terra.

La Santa Messa è stata concelebrata da don Emilio Garattini, assistente diocesano di Coldiretti Cremona, e don Giambattista Piacentini, parroco di Castelleone. "Coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto" è





stato il tema della Giornata. Un monito – nel messaggio dei Vescovi – a vivere l'agricoltura come una "sorgente di grandi valori", ma anche un'occasione per ribadire il significato delle "belle esperienze di cooperazione", nonché la necessità pressante di fare fronte comune contro le forme di caporalato, lo sfruttamento del lavoro, le agromafie, le pratiche di agricoltura insostenibili dal punto di vista ambientale. "Alle parole di denuncia – sottolinea in proposito il messaggio dei Vescovi – si associano anche quelle che annunciano una rinnovata prosperità che scaturirà dalla fedeltà alla Parola di Dio".

Un momento di grande emozione è stato, secondo tradizione, il lungo corteo di imprenditrici e imprenditori agricoli che



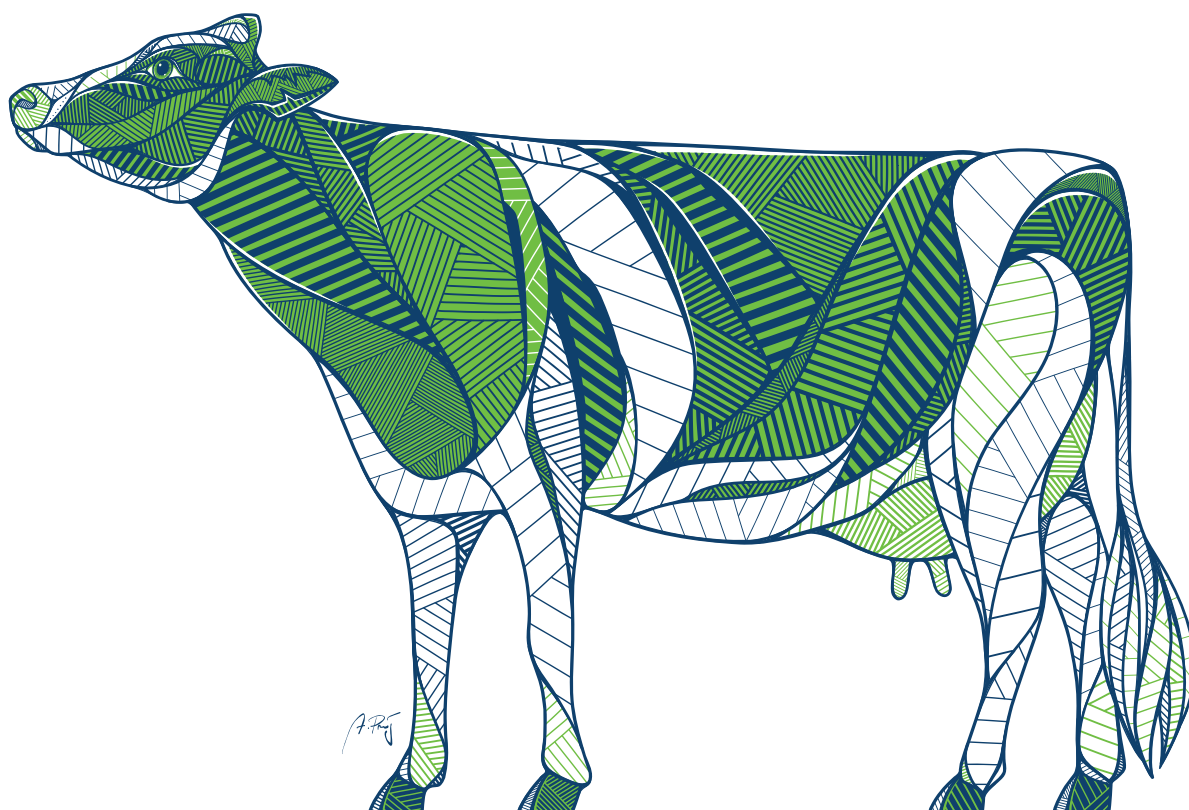
hanno portato i doni della terra all'altare, animando l'offertorio. E' seguita la benedizione dei trattori e dei mezzi agricoli, raccolti in una splendida parata, tra i colori autunnali degli alberi che circondano il Santuario, in una cornice di bandiere gialle.

La giornata è proseguita presso il chiostro del Santuario, dove agricoltori, rappresentanti istituzionali e cittadini hanno potuto gustare le eccellenze dell'agricoltura cremonese e lombarda, proposte dalle cuoche contadine di Coldiretti-Campagna Amica.

Anche la Giornata provinciale del Ringraziamento vissuta a Castelleone è stata occasione per sostenere la grande mobilitazione della Coldiretti contro il cibo sintetico. Tanti sindaci hanno sottoscritto la petizione, tesa a fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro degli allevamenti e dell'intera filiera del cibo Made in Italy.

PROFESSIONALITÀ, SOLUZIONI E CONCRETEZZA: QUESTA È LA RICCHEZZA CHE VOGLIAMO FAR CRESCERE OGNI GIORNO.

Da oltre cent'anni, mettiamo in campo il nostro impegno quotidiano per garantire un futuro migliore ai nostri clienti e alle comunità del nostro territorio.



Villaggio Coldiretti a Milano straordinario successo



Una tre giorni indimenticabile. La più grande festa di popolo mai realizzata nel centro storico di una città, con ottocentomila visitatori e 400 stand (dai due mercati degli agricoltori alle aree del gusto, dallo street food a stalle e orti, dagli agriasili alle fattorie didattiche, e poi pet therapy, agrichef, trattori e nuove tecnologie, workshop), nel cuore di Milano, dal 30 settembre al 2 ottobre, dal Castello Sforzesco all'Arco della Pace.

Con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo non sono mancate le personalità delle Istituzioni e del mondo politico, da Giorgia Meloni a Matteo Salvini, da Antonio Tajani a Francesco Lollobrigida, dai tanti parlamentari ai rappresentanti delle amministrazioni locali, come il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, l'assessore regionale all'Agricoltura Rolfi e il Sindaco di Milano Giuseppe Sala; le autorità ecclesiastiche come il presidente della Cei, il Cardinale Matteo Maria Zuppi, e l'Arcivescovo di Milano Monsignor Mario Enrico Delpini al quale la fondazione Campagna Amica ha donato oltre una tonnellata di prodotti tipici di alta qualità raccolti nel villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "spesa sospesa" da utilizzare nelle mense della Diocesi.

In tanti, a partire dalla Meloni, hanno sottoscritto la petizione contro il cibo sintetico promossa da Coldiretti e Filiera Italia con partner di rilievo internazionale.



La partecipazione di Coldiretti Cremona è stata massiccia, con tutti i dirigenti e centinaia di soci, con i giovani e le imprenditrici agricole, con le aziende di Campagna Amica protagoniste nel mercato della Lombardia, con i cuochi contadini presenti nello street food e nelle degustazioni, con le nostre fattorie didattiche, l'agriasilo, con il personale della Federazione sempre in prima linea.



AMPIO
SHOWROOM



edilmec²

IL TUO FUOCO

VIENI A
SCOPRIRE
**LA NUOVA
TERMOSTUFA
A PELLETTA
TERA** by



EDILKAMIN



APPROFITTA DEL "CONTO TERMICO"

E DEGLI INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DELLA TUA VECCHIA STUFA O CAMINO. RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO.

PENSEREMO NOI A TUTTO!
BUROCRAZIA E PRATICHE COMPRESSE



CONCESSIONARI:



Donne Impresa e Giovani Impresa protagonisti al Villaggio a Palermo

Cinquecentomila persone hanno visitato il Villaggio Coldiretti a Palermo, dal 2 al 4 dicembre nel centro della città, a sostegno dell'agricoltura italiana, scesa in piazza per far conoscere i primati del Made in Italy messi a rischio dalla grave crisi energetica che pesa su imprese e famiglie. È stata una grande festa di popolo, con oltre 150 stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, mostra dei carretti siciliani, fattorie didattiche, antichi mestieri, agrichef, laboratori, presso i quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di migliaia di agricoltori, nonostante il difficile momento legato al caro bollette e alla guerra in Ucraina.

I giovani imprenditori agricoli e le imprenditrici agricole di Coldiretti Cremona non potevamo mancare a questo importante appuntamento. La presenza al Villaggio, con l'incontro con i massimi rappresentanti delle Istituzioni, fra cui il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, è stata occasione per proseguire nella battaglia contro il cibo sintetico. "Siamo in prima linea nella grande mobilitazione della Coldiretti tesa a fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro degli allevamenti e dell'intera filiera del



cibo Made in Italy" ha ribadito Carlo Maria Recchia, delegato dei giovani di Coldiretti Cremona e Lombardia che, insieme alla delegata nazionale Veronica Barbati e agli altri giovani agricoltori, ha accompagnato il Ministro nella visita al Villaggio.

Folta anche la delegazione di imprenditrici agricole lombarde. "In questi tre giorni - spiega Maria Paglioli, responsabile provinciale di Donne Impresa - abbiamo avuto anche l'opportunità di visitare delle aziende siciliane, condotte da donne e da giovani, che con grande talento e determinazione si stanno facendo apprezzare".



GS STUDIO & SERVICE

**GESTIONE FULL SERVICE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

030/5246265 - www.gs-service.it - info@gs-service.it





Laboratorio di Analisi Chimiche e Microbiologiche
in campo alimentare, ambientale e industriale

ACQUE • AMIANTO • ALIMENTI • MANGIMI • RIFIUTI
EMISSIONI • FERTILIZZANTI • CONSULENZE HACCP
TERRENI • TERRE E ROCCE DA SCAVO

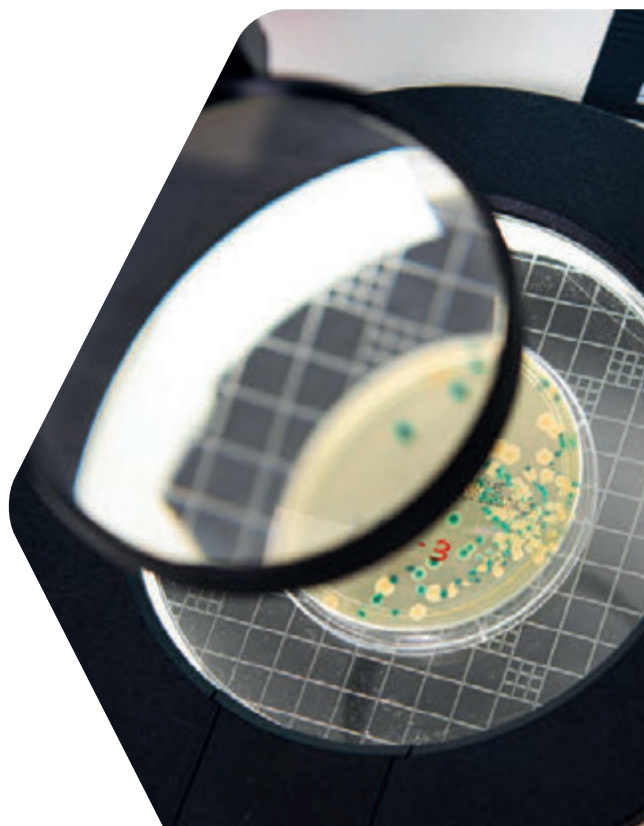


www.micro-b.it

Asola (MN)
Via Cremona, 25/b
Tel. 0376 712079
info@micro-b.it



LAB N° 1222



I giovani agricoltori cremonesi e lombardi al Parlamento Europeo

I giovani di Coldiretti Lombardia sono stati a Bruxelles, per incontrare le Istituzioni europee e trasmettere i valori e l'energia dell'agricoltura italiana. Capitanati dal delegato dei giovani di Cremona e della Lombardia, Carlo Maria Recchia, i giovani agricoltori cremonesi e lombardi, nel mese di novembre, sono stati in visita al Parlamento Europeo, accolti dall'europarlamentare Isabella Tovaglieri. Per due giorni la delegazione di Coldiretti Giovani Impresa Lombardia, composta da 24 rappresentanti di tutte le province lombarde, è andata alla scoperta delle strutture che coordinano le politiche dei 27 Stati membri dell'Unione, con un'attenzione particolare a quelle che investono direttamente l'agricoltura e il suo futuro, in un momento in cui il settore primario si prepara alla sfida della nuova Pac, mentre fronteggia i pesanti effetti della siccità, il boom dei costi energetici, le speculazioni sulle materie prime e le conseguenze della guerra in Ucraina.

Per i giovani agricoltori il programma di lavoro è stato intenso. Prevedeva incontri con i parlamentari italiani, i rappresentanti dell'Italia nella Direzione Agricoltura della Commissione Ue e con la struttura della Confederazione Coldiretti che si occupa di Affari internazionali.

A Bruxelles i giovani imprenditori della Coldiretti hanno portato la petizione contro il cibo sintetico, per ribadire le ragioni nel cuore delle istituzioni europee, raccogliendo simbolicamente la firma dell'europarlamentare Isabella Tovaglieri, che ha accolto la delegazione lombarda nella sede del Parlamento Ue, insieme al parlamentare italiano Luca Toccalini.

"Siamo in prima linea nella grande mobilitazione della Coldiretti contro il cibo sintetico, con la raccolta di firme, proposta su tutto il territorio nazionale, tesa a fermare una pericolosa deri-



va che mette a rischio il futuro degli allevamenti e dell'intera filiera del cibo Made in Italy - ha ribadito Carlo Maria Recchia -. L'obiettivo è promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dalla carne prodotta in laboratorio al latte "senza mucche" fino al pesce senza mari, laghi e fiumi. Prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali e dei colossi dell'hi tech". Tra i vari momenti condivisi dai giovani della Coldiretti, c'è stato l'incontro con il dott. Paolo di Stefano, responsabile Affari Internazionali di Coldiretti. I giovani imprenditori agricoli hanno dialogato anche con Pasquale Di Rubbo, Capo Unità DG Agri Commissione Europea, Giovanni Donato, Coordinatore Agricoltura alla Rappresentanza permanente italiana presso l'Unione Europea, e con Fabio Rolfi, Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia.



"Nuova Pac 2023-2027 e mercati"

Grandissima partecipazione al nostro convegno

Numerosissimi agricoltori hanno risposto all'invito di Coldiretti Cremona, prendendo parte al convegno "Nuova Pac 2023 -2027 e mercati. Quale traiettoria per la sostenibilità e l'innovazione delle filiere". Venerdì 11 novembre la sala Stradivari presso la Fiera di Cremona era gremita per l'appuntamento che ha visto, in veste di relatori, il prof. Angelo Frascarelli (professore Associato presso l'Università degli Studi di Perugia e Presidente ISMEA); il prof. Giuliano Noci (Prorettore Polo Territoriale del Politecnico di Milano) e Letizia Moratti, già Vice Presidente di Regione Lombardia. Moderava l'incontro Paola Bono, Direttore di Coldiretti Cremona. Il primo intervento è stato affidato a Letizia Moratti, che ha esordito "ringraziando tutti gli agricoltori per l'impegno e la tenacia dimostrati in anni sicuramente difficili". Moratti ha sottolineato il valore dell'agricoltura italiana, che è buon cibo ma anche cultura, "un settore che crea identità nella nostra regione. Crea valore aggiunto - ha rimarcato - anche dal punto di vista della capacità di attrarre turismo, grazie alla tipicità e all'eccellenza dei nostri prodotti". Ha quindi evidenziato il significato pre-

zioso "della scelta di tanti giovani, che tornano alla terra, all'agricoltura".

Le sfide geopolitiche, con le implicazioni economiche per le imprese, sono state al centro dell'intervento di Noci. "Stiamo andando verso un mondo sempre più orientando alla sostenibilità, a logiche di benessere e salutismo, un mondo che sarà sempre più polarizzato - ha detto -. A livello mondiale, all'Italia viene associato un concetto di salute, benessere, qualità della vita, qualità del cibo. La nostra forza, la forza dei nostri prodotti, è l'italianità" ha evidenziato Noci, sottolineando la necessità "di chiedere una politica incentrata sull'unico valore, l'unico brand, che conta e che funziona sul mercato mondiale: l'Italia". "Non dobbiamo cadere nella trappola di puntare sui prezzi bassi. Da questo punto di vista, rispetto ad altri paesi del mondo, non saremo mai competitivi - ha evidenziato -. La porzione di mercato alla quale deve puntare l'agricoltura italiana, il prodotto italiano, a livello mondiale, è quella orientata a salute, benessere, qualità. All'alto di gamma. Questa parte di mercato è disposta a pagare questo valore aggiunto".





Particolarmente atteso è stato l'intervento del prof. Frascarelli, chiamato ad illustrare le regole, il piano strategico e le scelte dell'Italia in merito alla nuova Politica Agricola Comunitaria, in vigore dal 2023 al 2027. Frascarelli ha richiamato gli obiettivi della Pac, gli strumenti (pagamenti diretti, misure di mercato, sviluppo rurale), la funzione dei PSP, i piani strategici per la Pac. Ricevendo grande attenzione, testimoniata anche dai numerosi interventi da parte degli agricoltori in sala, Frascarelli ha richiamato i pagamenti previsti dalla nuova Pac. "Sono cinque gli ecoschemi e ognuno ha il suo plafond" ha detto, riassumendo i principali contenuti e le novità in tema di pagamento di base, ecoschemi, sostegno di base al

reddito per la sostenibilità, sostegno per i giovani agricoltori, sostegno accoppiato al reddito, condizionalità. Alle numerose informazioni offerte alla platea ha fatto seguito l'invito a rivolgersi ai tecnici di Coldiretti Cremona per ogni approfondimento e per la consulenza del caso. Siglato da un rinfresco a km zero, l'appuntamento promosso da Coldiretti Cremona è stato anche occasione per sostenere, con una firma, la grande mobilitazione della Coldiretti contro il cibo sintetico, con la raccolta di firme, proposta su tutto il territorio nazionale, tesa a fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro degli allevamenti e dell'intera filiera del cibo Made in Italy.

NUOVA ZAPAN^{snc}

ATTREZZATURE ZOOTECHNICHE
di Zapponi Paolo & Riccardo
LAVORAZIONI IN FERRO E INOX



Box svezzamento vitelli a 4 posti
con pareti e copertura coibentati
(dim. 375x150/190)



Box accrescimento vitelli con cancello anteriore
completo di autocatture antisoffoco, mangiatoia
e abbeveratoio (dim. 330x330 - 430x430)


Abbeveratoio a vasca
con protezione antischizzo
per cuccette e tappo
a svuotamento rapido



Abbeveratoio a vasca in
acciaio inox, tipo ribaltabile,
completo di protezione per
fissaggio a muro
o a terra con piantoni
Lunghezze disponibili:
m. 1,00 - 1,50 - 2,00.
Lunghezza m. 3,00
solo con tappo di scarico
a svuotamento rapido
(non ribaltabile)



Via Europa, 31 · SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel. e Fax 0375.95233 · Cell. 338.3478624 - 349.4781959
E-mail: info@nuovazapan.com · www.nuovazapan.com



SEA NG 30/7 RD

CULTIRAPID PRO 40 RA



PRECISA REALE F6

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da oltre quarant'anni
nella costruzione di attrezzature
innovative per la minima lavorazione e
l'agricoltura conservativa e da oltre dieci
anni specialisti anche nella semina



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA

Via Giovanni Paolo II, 12

Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280



VORTEX VTX I 50 T



maagmacchineagricole

www.ma-ag.com - info@ma-ag.com

PSR 2014-2020

Operazione 22.1.01: aiuti a favore del comparto suino e bovino da latte di montagna

La DG Agricoltura, con decreto n. 16556 del 18 novembre 2022, ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Operazione 22.1.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, in applicazione del Reg. (UE) 2022/1033.

L'Operazione prevede un sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Il bando è rivolto alle aziende appartenenti ai comparti produttivi dell'allevamento di suini e di bovini da latte in montagna. Questi settori sono stati individuati tra i maggiormente colpiti dall'aumento dei costi di produzione.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione è pari a € 17.400.000,00.

I soggetti beneficiari devono avere un fascicolo aziendale attivo in SisCo alla data di presentazione della domanda di contributo e uno o più codici di allevamento - suino o bovino da latte in montagna - attivi in Lombardia alla data di pubblicazione del Regolamento (UE) n. 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 (pubblicato nella G.U. dell'Unione europea il 30/06/2022).

Il sostegno è concesso unicamente ai soggetti che rispondono ai seguenti requisiti:

- per l'attività di allevamento suini:

- avere uno o più codici di allevamento in Lombardia relativi alla specie Suina attivi alla data del 30/06/2022 nel Fascicolo aziendale di Sis.Co. con tipologia di allevamento da "Riproduzione" e/o da "Ingrasso" ad esclusione dell'ingrasso familiare (autoconsumo).
- gli allevamenti richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) in quanto beneficiari di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver ricevuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al greening per le campagne 2021 e 2022;

L'importo erogato a ciascun beneficiario sarà correlato alla dimensione aziendale, quantificata in UB, come di seguito indicato:

Comparto Produttivo	Dimensione Aziendale	Contributo (Euro)
Suinicolo	10 < UB > uguale 500	7.000,00
	> 500 UB	15.000,00
Bovino da latte in montagna	5 < UB > uguale 30	5.000,00
	> 30 UB	10.000,00

Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione della misura, il contributo sarà rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande ammissibili.

Le domande potranno essere presentate dal 16 Dicembre 2022 al 31 Gennaio 2023.



Piano di Rinaturazione del fiume PO-PNRR

L'Autorità di bacino incontra le imprese e le associazioni del territorio

Si è svolto venerdì 2 dicembre 2022 presso la sala del Teatro Arena del Sole di Roccabianca (PR) il quarto di sette incontri territoriali organizzati dall'Autorità di Bacino del Fiume Po (ADBPO) e focalizzati nel fornire informazioni sugli interventi di interesse di ciascuna Regione e Provincia. Sono state invitate le imprese del territorio, le associazioni sindacali agricole, i comuni e tutti gli stakeholders interessati. Ha partecipato all'incontro anche una rappresentanza di Coldiretti Cremona, con alcune delle nostre imprese interessate dal progetto. L'incontro aveva lo scopo di presentare

il progetto di rinaturazione focalizzandosi sui territori della provincia di Cremona e Parma. Qui una breve descrizione del progetto tratta direttamente dalle pagine web dell'ADBPO.

*"Il progetto di **Rinaturazione del fiume Po** assume un ruolo straordinariamente strategico per gli equilibri morfologici e ecologico-ambientali dell'area interessata dal corso d'acqua più lungo d'Italia ed insieme agli interventi di difesa idraulica rappresenta una delle misure più importanti della pianificazione distrettuale attuativa delle*



GENERALI

Generali Italia Spa

Agenzia di Cremona Porta Venezia

Cozzoli Francesco Agente Generale

via Dante Alighieri 242 - 244 - 248 - 250 - 252

Tel. 0372 41 07 37

agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com

Direttive comunitarie acque (Direttiva 2000/60/CE) e alluvioni (Direttiva 2007/60/CE).

Tra gli obiettivi prioritari dell'**Agenda ONU 2030** per uno sviluppo più sostenibile un ruolo importante lo avrà necessariamente anche la realizzazione del progetto di Rinaturazione del Po che è stato inserito nel **PNRR** e recentemente approvato.

Nelle scorse settimane infatti il **Programma di Azione** da 357 milioni di euro, predisposto dall'Autorità Distrettuale con il fondamentale contributo di AIPo e delle quattro Regioni rivierasche (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), ha concluso l'iter approvativo sotto il coordinamento del **Ministero della Transizione Ecologica** ed è stato pubblicato ([link alla Relazione e alle Aree di intervento contenute negli allegati 6.1 – 6.2: sito https://www.adbpo.it/pnrr-rinaturazione-po/](https://www.adbpo.it/pnrr-rinaturazione-po/)).

Si tratta di 56 aree di intervento distribuite lungo l'intera asta fluviale, laddove sono maggiori le criticità morfologiche ed ambientali e conseguentemente prioritarie le esigenze di rinaturazione, consistenti in interventi di riduzione dell'artificialità, recupero delle dinamiche morfologiche anche mediante la riapertura di lanche e rami laterali, abbassamento dei pennelli, aumento della naturalità attraverso rimboschimenti e contrasto alle specie alloctone.

Il **Programma d'Azione** è dunque frutto di un'azione con-

divisa che ha aggiornato ed integrato le proposte inizialmente contenute nella scheda progetto del PNRR, cercando di garantire in questa prima fase di programmazione la necessaria fattibilità temporale nell'ambito del ristretto orizzonte del 2026.

Data la natura e la tipologia di interventi programmati è assai rilevante richiamare anche il ruolo **fondamentale che avrà il Comitato Scientifico**, recentemente insediato e composto da numerosi specialisti delle Università e degli Istituti di ricerca, **per la definizione degli indirizzi operativi** per una corretta realizzazione degli interventi e di un solido piano di monitoraggio, necessario per acquisire i dati utili ai fini di verificare l'efficacia del progetto, individuare eventuali interventi correttivi e di manutenzione necessari e quindi replicarne le modalità progettuali ed attuative sperimentate anche in altri contesti fluviali.

Proprio in ragione della strategicità e della natura innovativa del Progetto **"Rinaturazione dell'Area del Po"**, **fondamentale sarà in tempi strettissimi l'attivazione di un processo partecipato sul territorio, finalizzato a coinvolgere le comunità locali e tutti i portatori di interesse e a raccogliere ogni utile contributo per tutte le fasi di avanzamento, realizzative e di futura gestione e monitoraggio degli interventi, rendendo sempre più efficace ed incisiva l'azione di tutela e valorizzazione del Po.**



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it



Il Piano di Rinaturazione nel PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento strategico richiesto dalla **Commissione Europea** a ciascuno degli Stati Membri per accedere ai fondi. Uno dei pilastri sul quale si fonda il PNRR riguarda la **transizione ecologica** che prevede un processo in grado di passare da un modello sociale ed economico basato sull'uso intensivo delle risorse ambientali ad uno in grado di impiegare, proteggere e valorizzare l'inesprimibile capitale naturale, ponendolo alla base del modello di sviluppo collettivo comunitario. In sostanza con il termine **"Trasizione ecologica"** si vuole intraprendere le grandi sfide progettuali per salvaguardare il pianeta al fine di migliorare gli standard che l'hanno penalizzato nei decenni precedenti, incidendo pesantemente sugli equilibri climatici e incrementando così i rischi potenziali e reali e le molteplici criticità strettamente correlate; tra queste la dipendenza dai combustibili fossili, dalla perdita progressiva di biodiversità, fino alle sempre maggiori disuguaglianze a tutte le latitudini e all'interno degli stessi paesi.

E' in questo contesto così complesso che si colloca il progetto di **"Rinaturazione dell'Area del Po"**, previsto dall'Investimento 3.3 del PNRR, che rappresenta per ambito territoriale (**intera asta fluviale**) e **risorse stanziare (357 milioni di euro)** una grande opportunità per rilanciare e realizzare un grande ed aggiornato progetto già disponibile negli strumenti di pianificazione distrettuale e regionale, nel perseguimento degli obiettivi della **Strategia Europea per la Biodiversità al 2030**.

Il Po, con i suoi 652 chilometri di lunghezza e i 71.000 km2 di bacino idrografico, è da sempre un importantissimo corridoio ecologico, che attraversa l'intera pianura Padana, una delle aree più antropizzate d'Europa e dell'intero paese che comunque conserva ancora oggi un buon potenziale di recupero dei processi geomorfologici, ecologici e di biodiversità e costituisce un bene comune di straordinaria rilevanza sociale e ambientale: un patrimonio insostituibile da conservare e valorizzare soprattutto per le generazioni future.

Il cronoprogramma

L'approvazione del Programma di Azione con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale n. 96 del 2 agosto 2022, è arrivata a seguito della verifica di coerenza con gli obiettivi del progetto da parte della Cabina di Regia composta dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), dall'Autorità distrettuale del fiume Po, da AIPO, dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Dopo una prima fase di partecipazione finalizzata a comunicare ed informare il territorio sugli obiettivi e sui contenuti del Programma e delle diverse aree interessate dagli interventi, sarà l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) che avrà la competenza diretta sull'avvio della progettazione e sulla successiva realizzazione dei lavori del progetto nelle aree interessate che prevedono l'occupazione sia di aree di proprietà del demanio dello Stato ma anche aree di proprietà privata che dovranno essere espropriate.

Il tema ci coinvolge particolarmente perché molte delle aree oggetto di intervento sono condotte da imprese agricole che coltivano sia aree di proprietà del demanio in virtù di una concessione demaniale sia aree di proprietà delle aziende stesse che verrebbero espropriate.

Inutile dire che per questo tipo di azioni è fondamentale tenere alta la guardia perché le scelte di oggi, che vedono obiettivi al 2026, non si ripercuotano un domani, alla fine della fase di erogazione dei contributi, come un boomerang di opere non adeguatamente curate e mantenute con conseguenze disastrose sul tessuto produttivo agricolo della zona.

Sarà nostra cura informare tempestivamente le imprese agricole nostre associate delle iniziative che l'Autorità di Bacino del Fiume Po porrà in essere e restiamo in ascolto delle eventuali osservazioni che perverranno direttamente dai nostri soci sul territorio.

CAMPAGNA Service

di Ferrari Enrico

Bordolano (CR) | via G. Borsellino 8
e-mail: campagnaservice@libero.it

Tel. 320 2358780

OFFICINA MOBILE

**RIPARAZIONI TRATTORI
E ATTREZZATURE
AGRICOLE MULTIMARCA**

**COSTRUZIONI
TUBAZIONI OLEODINAMICHE**

**SERVIZIO DI LAVORAZIONI
AGROMECCANICHE**

più
meno
più
=
**AGRICOLTURA
RISCHI
SICUREZZA
BENESSERE**

I NOSTRI CORSI

◀ Corso per addetti
utilizzo trattori
8 ore

◀ Corso formazione
lavoratori art 37
aggiornamento
6 ore

◀ Corso per addetti
utilizzo carrello
e/o sollevatore telescopico
aggiornamento
4 ore

◀ Corso per addetti
utilizzo trattori
aggiornamento
4 ore

◀ Corso formazione
lavoratori art 37
rischio basso
8 ore

◀ Corso per datore
di lavoro rspp
e aggiornamento
32 ore - 10 ore

◀ Corso formazione
lavoratori art 37
rischio medio
12 ore

◀ Corso per addetti
utilizzo carrello
e/o sollevatore
telescopico
16 ore

◀ Corso addetti alle misure
di primo soccorso
aggiornamento
6 ore

Accertamenti presso
i Clienti con unità
mobili attrezzate



Referente di Zona
Daniele Sisti
335 8336990



Servizi integrati di Medicina e Sicurezza sul Lavoro

Contattaci per una verifica
dei tuoi documenti aziendali

0364 531339
Mesak - Via Nazionale, 10/a
Darfo Boario Terme (BS)



Contestazioni e provvedimenti disciplinari

La procedura e le regole da seguire

Caro Socio, come saprai in azienda il lavoratore dipendente deve rispettare una serie di regole indispensabili per garantire il corretto e regolare svolgimento dell'attività lavorativa, normalmente ricomprese nel c.d. "codice disciplinare aziendale".

L'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori deve pertanto rispettare una procedura precisa prevista dalla Legge n. 300/70 (c.d. statuto dei lavoratori), che in breve ti riassumiamo:

- affissione in azienda del codice disciplinare;
- contestazione al dipendente della condotta vietata;
- audizione a difesa del lavoratore (se dallo stesso richiesta anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale);
- eventuale notifica del provvedimento disciplinare conservativo o espulsivo.

Con riguardo al primo punto (affissione del codice disciplinare) l'insieme delle condotte vietate e delle relative

sanzioni è contenuto nel regolamento disciplinare, documento che dev'essere portato a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti (bacheca, spogliatoi, etc.).

Inoltre, in presenza di più unità produttive, tale documento dev'essere esposto in ognuna di esse.

Pertanto, anche allo scopo di adeguarsi qualora la prassi non sia ancora in uso nelle vostre aziende, di seguito si trasmettono gli stralci dei codici disciplinari da esporre come detto in un luogo accessibile a tutti.

Il primo riferito alla categoria degli operai, il secondo a quella invece degli impiegati, da utilizzare unicamente qualora in organico siano presenti figure di questo tipo.

Riportiamo inoltre un fac simile della comunicazione da consegnare ad ogni dipendente (in organico o neo assunto), tramite la quale il lavoratore viene informato per iscritto della predetta affissione. I nostri uffici sono a completa disposizione, per eventuali ulteriori chiarimenti e per la consegna in formato word/pdf delle bozze predisposte.



FATTORIE
ITALIA 1933
CREMONA

la Bottega



Vieni a scoprire
il gusto del territorio

A due passi da Cremona, subito dopo il Maristella - Presso lo stabilimento PLAC
Via Ostiano 70 - Persico Dosimo (CR) - tel. 0372-455646

Orari: lunedì 8.30 - 12.30
Da martedì a sabato
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30





NUOVA SEDE EBAT - CIMI CREMONA



**CONTRATTO
PROVINCIALE DI LAVORO
per gli operai agricoli e florovivaisti
della provincia di Cremona
2020 2023**

Art. 49**NORME DISCIPLINARI**

I lavoratori per quanto attiene il rapporto di lavoro, dipendono dal conduttore dell'azienda o da chi per esso e debbono eseguire con diligenza il lavoro ordinato.

I rapporti tra i lavoratori nell'azienda e tra questi ed il loro datore di lavoro, o chi per esso, debbono essere ispirati a reciproco rispetto e tali da assicurare la normale disciplina aziendale.

Salvo ogni diritto sancito dalle leggi è in facoltà del datore di lavoro applicare una multa fino ad un massimo di due ore di salario per le seguenti mancanze:

- a) presentazione al lavoro in stato di ubriachezza;
- b) ritardo, interruzione, abbandono od assenza dal lavoro senza giustificato motivo;
- c) infrazione al regolamento aziendale, ove esiste.

L'importo della multa va trattenuto dalla retribuzione.

In caso di controversia, a seguito dell'applicazione delle sanzioni disciplinari, si procederà al tentativo di conciliazione.

Art. 50**DISCIPLINA LICENZIAMENTI INDIVIDUALI PER GLI OPERAI A TEMPO INDETERMINATO**

Nel rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato il licenziamento degli operai non può avvenire che per giusta causa o per giustificato motivo.

a) Giusta causa

Il licenziamento per giusta causa, con risoluzione immediata del rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso, è determinato dal verificarsi di fatti che non consentono la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, quali:

- le assenze ingiustificate per tre giorni consecutivi, senza notificazioni;
- le condanne penali per reati che comportino lo stato di detenzione;
- la recidiva nella mancanza che abbiano già dato luogo alla applicazione di sanzioni disciplinari previste dal C.C.N.L. o dal presente contratto;
- la grave insubordinazione verso il datore di lavoro od un suo diretto rappresentante nell'azienda;
- i danneggiamenti ai macchinari, alle coltivazioni ed agli stabili;
- il furto in azienda.

b) Giustificato motivo

Il licenziamento per giustificato motivo è determinato da un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'operaio, ovvero da ragioni inerenti all'attività produttiva, alla organizzazione del lavoro ed al regolare funzionamento di esse, quali:

- le assenze ingiustificate e ripetute con notevole frequenza;
- la sostanziale riduzione della superficie aziendale o degli allevamenti;
- la radicale modifica degli ordinamenti colturali o della organizzazione aziendale;
- la cessazione della conduzione aziendale;
- l'adesione dell'impresa a forme associate di conduzione e cooperative di servizio;
- l'incremento del nucleo familiare dell'imprenditore per l'aggiunta od il rientro di unità lavorative attive, relativamente ai familiari entro il secondo grado, anche se non conviventi.

Il licenziamento per giustificato motivo deve essere intimato nel rispetto dei termini di preavviso di cui all'art. 52 del presente contratto.

Il provvedimento di licenziamento, sia che intervenga per giusta causa che per giustificato motivo, deve essere comunicato all'operaio a mezzo raccomandata A.R. e contenente i motivi che lo hanno determinato.

L'operaio che si ritenga leso nei suoi diritti potrà rivolgersi alla propria organizzazione sindacale, la quale, con le modalità e le procedure dall'art. 56 esperirà il tentativo di amichevole componimento.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2°, della L. n. 108 del 1990, le disposizioni del presente articolo non si applicano nei confronti degli operai aventi diritto alla pensione di vecchiaia ed in possesso dei requisiti pensionistici.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri ed Impiegati Agricoli – 7 luglio 2021 (1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2023)

*“Seminare il presente
per coltivare il futuro”*
Giovanni Arretini

Il giorno 7 luglio 2021 in Roma

tra

la **Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana**, con la partecipazione della **Federazione Nazionale Proprietari Conduttori in Economia**, della **Federazione Nazionale Affittuari Conduttori in Economia**, della **Federazione Nazionale dell'Impresa Familiare Coltivatrice**, dell'**Unione Nazionale Filiere Agroalimentari delle Carni e delle Uova (Unaitalia)**, dell'**Associazione Italiana Costruttori del Verde (Assoverde)**,

la **Confederazione Nazionale Coldiretti**,

la **CIA – Agricoltori Italiani**,

e

la **Federazione Nazionale dei Dipendenti Impiegati dell'Agricoltura (Federdia)**, la **Federazione Nazionale dei Quadri dell'Agricoltura (Agri-Quadri)**, con l'assistenza della **Confederazione Italiana Dirigenti Quadri e Impiegati dell'Agricoltura (Confederdia)**,

la **Flai-Cgil**,

la **Fai-Cisl**,

la **Uila-Uil**,

si è stipulato il presente Contratto nazionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli che sostituisce il CCNL 23 febbraio 2017.

INDICE

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI

7 luglio 2021

TITOLO I

PARTE INTRODUTTIVA

Art. 1 – Oggetto e sfera di applicazione del contratto

Art. 2 – Struttura ed assetto del contratto

Art. 3 – Decorrenza, durata del contratto nazionale e procedure di rinnovo

Art. 4 – Condizioni di miglior favore

Art. 5 – Osservatorio nazionale

Art. 6 – Sistema di formazione professionale e continua

Art. 7 – Riforma degli strumenti delle attività bilaterali

TITOLO II

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO

Art. 8 – Assunzione a tempo indeterminato ed a termine

Art. 9 – Periodo di prova

Art. 10 – Disciplina del rapporto di impiego

Art. 11 – Rapporti di lavoro a tempo parziale

Art. 12 – Rapporto di lavoro per il personale al primo impiego – Stipendio di ingresso

Art. 13 – Apprendistato professionalizzante o di mestiere

Art. 14 – Contratto di somministrazione di lavoro

Art. 15 – Pari opportunità

Art. 16 – Contrasto e prevenzione alle molestie e alle violenze

TITOLO III

<https://www.confederdia.it/2022/09/19/quadri-e-impiegati-agricoli-2020-2023/#more-1253>

Art. 49 – Provvedimenti disciplinari

L'inosservanza da parte dell'impiegato dei suoi doveri può dar luogo ai seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo verbale;
- b) censura scritta;
- c) multa, da applicarsi fino ad un massimo dell'importo di 4 ore di retribuzione;
- d) sospensione dal servizio e dall'assegno in danaro per un periodo non superiore a 10 giorni.

Nei casi di cui alle lettere b), c), e d) il datore di lavoro non può adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti dell'impiegato senza avergli preventivamente contestato per iscritto l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa.

L'addebito deve essere contestato dal datore di lavoro entro dieci giorni dalla conoscenza del fatto che vi ha dato causa.

L'impiegato potrà farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Tali provvedimenti disciplinari non possono essere applicati prima che siano trascorsi dieci giorni dalla contestazione dell'addebito.

Avverso tali provvedimenti l'impiegato potrà, entro 20 giorni dalla comunicazione degli stessi, ricorrere alla propria organizzazione sindacale per il tentativo di amichevole componimento.

È fatto salvo il diritto del datore di lavoro ad ogni azione per il risarcimento dei danni arrecati dall'impiegato.

BOZZA COMUNICAZIONE DA CONSEGNARE AL DIPENDENTE**Oggetto: Comunicazione dell'affissione del codice disciplinare**

Si comunica che, come previsto dall'art. 7 legge n.300 del 20 maggio 1970, in data è stato affisso (indicare il luogo) il codice disciplinare aziendale, ovvero l'insieme delle disposizioni aziendali e le relative sanzioni applicate in caso di infrazione previa contestazione dell'addebito.

Distinti saluti

Luogo e data ...

(Firma del datore di lavoro)

Per presa visione ed accettazione del lavoratore _____



Legge di bilancio: in arrivo quota 103. Conferma per ape sociale, precoci e opzione donna

È in fase di discussione e di imminente approvazione la legge di bilancio per il 2023, che tra le altre cose contiene importanti novità in materia di previdenza. Si tratta, secondo quanto dichiarato dalla Presidenza del Consiglio, di un primo passaggio, in attesa di una più ampia ed organica riforma della materia che dovrebbe arrivare il prossimo anno, considerando le ristrettezze dei tempi con cui si è scritto il testo della legge di Bilancio per il 2023, che di fatto non permetteva un'ampia discussione sul tema, cosa necessaria data la delicatezza del tema da affrontare.

Ma andiamo a vedere nello specifico quelle che dovrebbero essere le novità introdotte nel 2023.

Quota 103

Archiviata la parentesi di quota 100 prima e di quota 102 poi, (entrata in vigore ad inizio 2022 e che cesserà con la fine dell'anno in corso) il legislatore ha voluto introdurre la possibilità di uscita dal lavoro senza tornare direttamente ai requisiti previsti dalla legge Fornero per la pensione anticipata, (42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne) attraverso l'introduzione della cosiddetta "Quota 103".

I requisiti per accedere a Quota 103 sono i seguenti: 41 anni di contributi ed almeno 62 anni di età, che bisogna soddisfare congiuntamente. Non è possibile ad esempio uscire dal lavoro per un uomo con 42 anni di contributi e 61 anni di età.

È importante precisare che secondo la formulazione originaria del testo, l'uscita con Quota 103 prevede l'incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro, secondo lo stesso meccanismo di Quota 100 e Quota 102.

Sarà dunque possibile uscire dal lavoro prima, a patto che non si conseguano redditi da lavoro autonomo o dipendente, ad eccezione dei redditi da lavoro autonomo occasionale fino ad un massimo di 5.000 euro annui, fino alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia, e l'importo mensile lordo non può superare le cinque volte il trattamento minimo previsto per l'anno 2023 e quindi fino ad un massimo di 2.872,00 euro mensili.

Ape sociale

Degna di nota è la conferma dell'ape sociale, forma di accompagnamento alla pensione introdotta nel 2016, per quei lavoratori che abbiano compiuto almeno 63 anni e appartengano ad una delle categorie indicate dalla legge (lavoratori con invalidità pari o superiore al 74%; lavoratori che assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado riconosciuto disabile grave e che sia convivente con lo stesso ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 70 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti; lavoratori disoccupati che abbiano finito di fruire della disoccupazione o lavoratori che svolgano attività gravose) e possiedono almeno 30 anni di contributi o 36 anni nel caso di mansioni gravose.

L'ape sociale è erogato per 12 mesi ed ha un limite massimo di 1.500,00 euro lordi mensili.

Opzione donna

L'ultimo aspetto su cui è opportuno soffermarci è opzione donna. Sarebbe confermata la possibilità di accedervi per quelle lavoratrici che hanno maturato i requisiti entro il 31.12.2022 ma con importanti modifiche.

In particolare il requisito anagrafico sarebbe elevato a 60 anni con possibilità di riduzione di un anno per ogni figlio, fino ad un massimo di due (dunque, per le donne che hanno due figli, il requisito sarebbe raggiunto a 58 anni) mentre è mantenuto intatto il requisito dei 35 anni di contributi.

Si consideri che è prevista una finestra di uscita di 12 mesi per le lavoratrici dipendenti e 18 mesi per le lavoratrici autonome o con contribuzione mista.

Altra importantissima novità sarebbe la possibilità di accedere ad opzione donna esclusivamente per le lavoratrici che:

- assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'arti-

colo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti;

- hanno una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento;
- sono lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso la struttura per la crisi d'impresa di cui all'articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nell'ultimo caso il requisito anagrafico, a prescindere dal numero dei figli, è ridotto a 58 anni.

Si ricorda che per opzione donna, il calcolo della pensione è interamente contributivo.

In attesa dell'approvazione definitiva della legge di bilancio, gli uffici del Patronato Epaca sono a disposizione per ogni chiarimento o dubbio.

CHI SIAMO:

Il Patronato di Coldiretti, aperto a tutti i cittadini, offre oltre 60 anni d'esperienza, rispondendo ai bisogni in ambito previdenziale e assistenziale

I NOSTRI SERVIZI:

- Pensioni di Vecchiaia-Anzianità-Superstiti
- Verifica posizione contributiva
- Conteggio Pensione
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Riscatti - Ricongiunzioni
- Ratei di Pensione agli eredi
- Infortuni e rendite Inail
- Malattie Professionali
- Invalidità Civile e Indennità d'accompagnamento
- Assistenza Legale e Medico-Legale

DOVE CI TROVI:

Ufficio Provinciale di Cremona

Via D. Ruffini, 28
Tel. 0372 732930

Ufficio Zona di Crema

Via del Macello, 34
Tel. 0372 732900

Ufficio Zona di Casalmaggiore

Via Cairoli, 3
Tel. 0372 732960

Ufficio Zona di Soresina

Via Biasini, 64
Tel. 0372 732989



**MECCANICA
A SUPPORTO
DEL REDDITO
IN AGRICOLTURA**



Il nostro obiettivo:
non lasciarti mai fermo



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO? LA NOSTRA FILIALE DI CAMPITELLO DI MARCARIA

RICAMBI / ASSISTENZA / VENDITA / NOLEGGIO



VAGO DI LAVAGNO (VR)

Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)

Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613
Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

CAMPITELLO (MN)

Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPETALETTO E. (PD)

Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

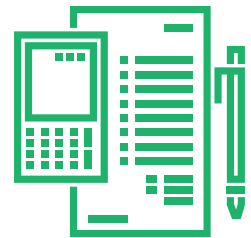
VICENZA (VI)

Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

ADRIA (RO)

Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142





Crediti d'imposta energetici

Al fine di mitigare gli effetti degli aumenti dei prezzi del settore energetico e tenuto conto del perdurare di questa situazione eccezionale, il Legislatore è più volte intervenuto nel cercare di ridurre gli effetti, inizialmente con i DL 4/2022 Sostegni-ter e DL 17/2022 Decreto Energia, ma soprattutto per il settore agricolo con i DL 21/2022 Decreto Ucraina, DL 115/2022 Decreto aiuti-bis, DL 144/2022 Decreto Aiuti-ter ed infine DL 176/2022 Decreto Aiuti-quater.

Sono state introdotte specifiche agevolazioni, sotto forma di credito d'imposta, per la spesa sostenuta dalle imprese per il consumo di energia elettrica, gas naturale e carburante.

Il susseguirsi di tutti questi Decreti è servito solo per prorogare e modificare leggermente la norma senza andare a stravolgere la linea inizialmente intrapresa dal Legislatore.

I crediti d'imposta sono suddivisi in due metodi di cal-

colo: un primo molto simile tra crediti energia e crediti gas e un secondo per crediti carburante.

La prima tipologia di calcolo per i crediti energia per le aziende non energivore di nostro interesse e i crediti gas per le aziende non gasivore, prevede il rispetto di una condizione fondamentale: l'agevolazione spetta solo qualora rispettivamente il prezzo della componente energetica o di gas naturale, calcolato sulla base della media riferita al trimestre precedente, al netto delle imposte, abbia subito un incremento del costo unitario superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019. Se questa condizione fosse rispettata, è possibile beneficiare di un credito d'imposta, altrimenti non si ha alcun diritto.

Nel caso invece di credito per il carburante non deve essere soddisfatta alcuna condizione ed il credito è una semplice percentuale della spesa sostenuta per questa tipologia di costo.

In merito al credito energia nella stesura del primo decreto si agevolava per le imprese non energivore il secondo trimestre 2022, l'aliquota del credito d'imposta sulla spesa sostenuta era pari al 15%, sempre soddisfacendo, come spiegato in precedenza, la condizione dell'aumento superiore del 30% del costo di energia del primo trimestre 2022 rispetto al primo trimestre 2019. Questo credito deve essere utilizzato in compensazione con altri tributi a debito con scadenza di utilizzo il 31 dicembre 2022. Da sottolineare è il fatto che le imprese devono essere dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiori a 16,5 Kw. In seguito il nuovo decreto ha prorogato il credito anche per il terzo trimestre 2022 utilizzando sempre una percentuale pari al 15%, rapportando l'aumento al secondo trimestre 2022 sul 2019.

I due Decreti seguenti oltre a prorogare hanno apportato anche delle modifiche, stabilendo il credito anche per i mesi inizialmente di ottobre e novembre poi includendo anche dicembre, rapportando sempre l'aumento al trimestre precedente rispetto al 2019, aumentando però sensibilmente la percentuale di credito dal 15% al 30% e aumentando la platea dei beneficiari interessando non solo le imprese dotate di contatori superiori a 16,5 KW bensì diminuendo il limite minimo a contatori pari o superiori a 4,5 Kw. Il limite di utilizzo del credito tramite il modello F24 è spostato al 30 giugno 2023 comprendendo in questo slittamento non solo il quarto trimestre ma anche il trimestre precedente.



CASTELLI



Cremona, C.so Garibaldi 206

Vescovato, Via Damiano Chiesa, 8

Tel. 338.3868479 - remo.castelli@libero.it

**Vendesi
aziende agricole e terreni
nelle zone del cremasco,
soresinese, cremonese
e casalasco con o senza
strutture zootecniche**



In merito al credito di imposta gas per imprese non gasivore l'avvicinarsi dei decreti ha ricalcato molto tutto ciò che è successo per l'energia.

Si è partiti con l'agevolare la spesa sostenuta nel secondo trimestre 2022, rapportando il prezzo di riferimento del gas con gli stessi periodi temporali dell'energia, calcolando un credito pari al 25% con data di termine utilizzo 31 dicembre 2022. Poi nel terzo trimestre la percentuale è invariata al 25% con decorrenza utilizzo 30 giugno 2023 ed infine per il quarto trimestre la percentuale di credito è stata elevata al 40%.

Per quanto riguarda il credito carburante invece non ci deve esser alcuna condizione da rispettare, ma semplicemente un importo di credito pari al 20% della spesa sostenuta rispettivamente per il primo trimestre 2022 con scadenza credito il 31 dicembre 2022, terzo trimestre 2022 sempre con scadenza 31 dicembre 2022 e quarto trimestre 2022 con scadenza utilizzo il 30 giugno 2023. Il carburante acquistato deve essere utilizzato per la trazione dei mezzi utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola, nell'ultimo trimestre il credito carburante è stato esteso alle spese sostenute per le imprese esercenti attività agromeccaniche e utilizzato per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali.

Importante è evidenziare che detti crediti a differenza della quasi totalità degli altri crediti non devono sottostare ad una preventiva presentazione di dichiarazione nemmeno per importi superiori a 5.000 €.

Altro aspetto da tenere presente è la scadenza di utilizzo di questi crediti, quindi si può ben capire quali problematiche possono crearsi dal fatto che non tutte le aziende possono avere una capienza tale da poter beneficiare di detti crediti nei termini stabiliti.

Proprio in ragione di tutto ciò è stata data la possibilità di cedere questi crediti ad altri soggetti, privati o istituti di credito.

Come precisato da Circolari dell'Agenzia delle Entrate questo credito però non può essere ceduto parzialmente ma solo ed esclusivamente per intero. Nella pratica di cessione deve intervenire obbligatoriamente un soggetto abilitato a rilasciare un visto di conformità per accertare l'esistenza di detto credito. Il credito d'imposta sarà usufruito dal cessionario con le stesse modalità con le quali sarebbe utilizzato dal cedente compresa la data di scadenza di utilizzo.

Infine per tutti questi crediti in essere ma non ancora fruiti alla data del 16 marzo 2023 si dovrà presentare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate per dichiarare l'ammontare dei crediti ricevuti.



**SOCIETA' ITALIANA
PER L'IRRIGAZIONE
A PIOGGIA**
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI

SIIP **IMPIANTI PER
IRRIGAZIONE
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344



**GIOVANNINI
Gomme**

**Officina mobile
Assistenza in loco**
Pneumatici agricoli e industriali

Tel. 0372 81 255
massimo@giovanninigomme.it
Via Aldo Moro 4, Cicognolo (CR)



RICAMBI TRATTORI

www.ricambitrattori.net

Stiamo ancor di più incrementando
il settore dei ricambi
alternativi e originali
John Deere - New Holland - Deutz

Il nostro servizio di consegna ricambi
ti garantisce il minor tempo possibile
di fermo macchina

RICAMBI ORIGINALI - ALTERNATIVI - USATI

TRATTORI e TELESOPICI

John Deere
New Holland
Case
International
Fiat
OM
Ford
Agrifull
Steyr

Same
Lamborghini
Hurlimann
Deutz
Fendt
Massey Ferguson
Claas
Merlo

MOTORI

Perkins
Iveco
Ford
Yanmar
MVM
Cummins
John Deere

FRIZIONI

Luk
Valeo
*per trattori,
carrelli
e applicazioni
varie*

TRASMISSIONI

Carraro
Dana
Spicer
ZF

Rivenditore autorizzato ricambi:

Landini


MCCORMICK

MANITOU

RICAMBI TRATTORI S.R.L.

tel 030 3533 080 cel 345 6241 883

email: magazzino@molinariricambi.it

 25020 Poncarale (BS) - Via e. fermi 11

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

Scopri la nostra
vasta scelta di fari e
lampeggianti led, sedili,
oli performanti,
batterie di qualità
e accessori!

Pizzighettone, fattorie TOP

Una sei-giorni spettacolare, vissuta presso le antiche mura di Pizzighettone in occasione di Buongusto2022 e della festa dei "fasulin". Protagoniste le fattorie didattiche di Coldiretti Cremona che, in sinergia con le aziende di Campagna Amica presenti con il mercato, hanno raccontato ai bambini tutta la bellezza - e il valore - della nostra agricoltura. Ma lasciamo che a parlare siano le immagini...



Perkins

BARBOGLIO LUIGI srl

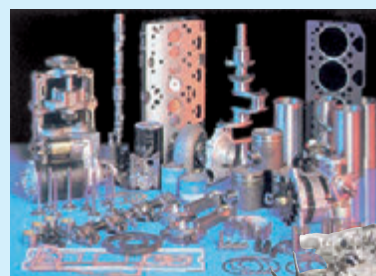
REVISIONE E RETTIFICA MOTORI
ASSISTENZA IMPIANTI COMMON RAIL
SERVIZIO ASSISTENZA TURBO
VENDITA RICAMBI

I RICAMBI

GIUSTI PER IL TUO MOTORE PERKINS



HOLSET



CREMA (CR) - Via del Macello, 23
Tel. 0373 / 259180 - Fax 0373 / 252276
e-mail: barbogliorettifiche@libero.it

Newsletter settimanale e sito Coldiretti Cremona

Ricordiamo ai Soci di Coldiretti Cremona l'appuntamento con la nostra newsletter settimanale, filo diretto tra le aziende e gli uffici della Federazione. La newsletter "Coldiretti Cremona Informa" viene abitualmente inviata, tramite posta elettronica, nella giornata di giovedì. Si aggiungano varie uscite monografiche. Cogliamo l'occasione per chiedere agli agricoltori che non ricevessero con puntualità la newsletter di contattare il nostro ufficio stampa (tel. 0372 499819 - marta.biondi@coldiretti.it - cell. 334 6644736).

Tra i nostri canali di informazione, ricordiamo anche il sito di Coldiretti Cremona (all'indirizzo <https://cremona.coldiretti.it/>) che si pone all'interno del sito di Coldiretti Lombardia, punto di riferimento per i contenuti provinciali e regionali. A livello nazionale, agricoltori e cittadini possono consultare il sito della Coldiretti (<https://www.coldiretti.it/>), dal quale si accede anche al Punto Coldiretti (www.ilpuntocoldiretti.it) il giornale di informazione per le imprese del sistema agroalimentare.

www.ilpuntocoldiretti.it

È il giornale online per le imprese del sistema agroalimentare. In tempo reale assicura tutte le informazioni su economia e settori produttivi, fisco, ambiente, lavoro, scadenze, mercati, prezzi, credito, energia, previdenza, formazione, qualità, ma anche meteo, normative, innovazione e ricerca. Viene inviato a tutti i nostri Associati tramite posta elettronica. L'obiettivo è garantire alle imprese agricole un'informazione sempre più rapida, completa ed efficace. L'indirizzo è: www.ilpuntocoldiretti.it.

Ci seguite sui nostri social?

Oggi l'informazione viaggia anche attraverso i social. Viaggia puntando sulla tempestività, la sintesi, le immagini, i video, i volti. Per raggiungere i Soci con immediatezza, anche Coldiretti Cremona mette in campo due pagine facebook (Coldiretti Cremona e Coldiretti Giovani Impresa Cremona) e la pagina instagram (Coldiretti Cremona), costantemente aggiornate. Certo, non consideriamo i social il nostro principale canale d'informazione e dialogo con i Soci (per questo vi invitiamo a consultare quotidianamente "Il Punto Coldiretti", ad aprire ogni giovedì la newsletter settimanale, ad aiutarci nell'impegno di rendere il nostro sito sempre più utile e puntuale), ma nel contempo cerchiamo - attraverso i nuovi strumenti - di rafforzare il filo diretto con le aziende agricole e la comunità. Vi invitiamo a seguire le nostre pagine social, ad arricchirle di like e commenti, a contribuire nell'impegno di "riempirle" con appuntamenti, immagini, iniziative... con il racconto di ciò che oggi è l'agricoltura italiana, un bene preziosissimo - ricco di bontà e bellezza - che merita di essere promosso e 'condiviso'.

PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.
S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S. Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it



Scarpizzolo di San Paolo (BS) - via della Boffella, 53
tel. 030 9979030 r.a. - posta@palazzaniezubani.it
www.palazzaniezubani.it

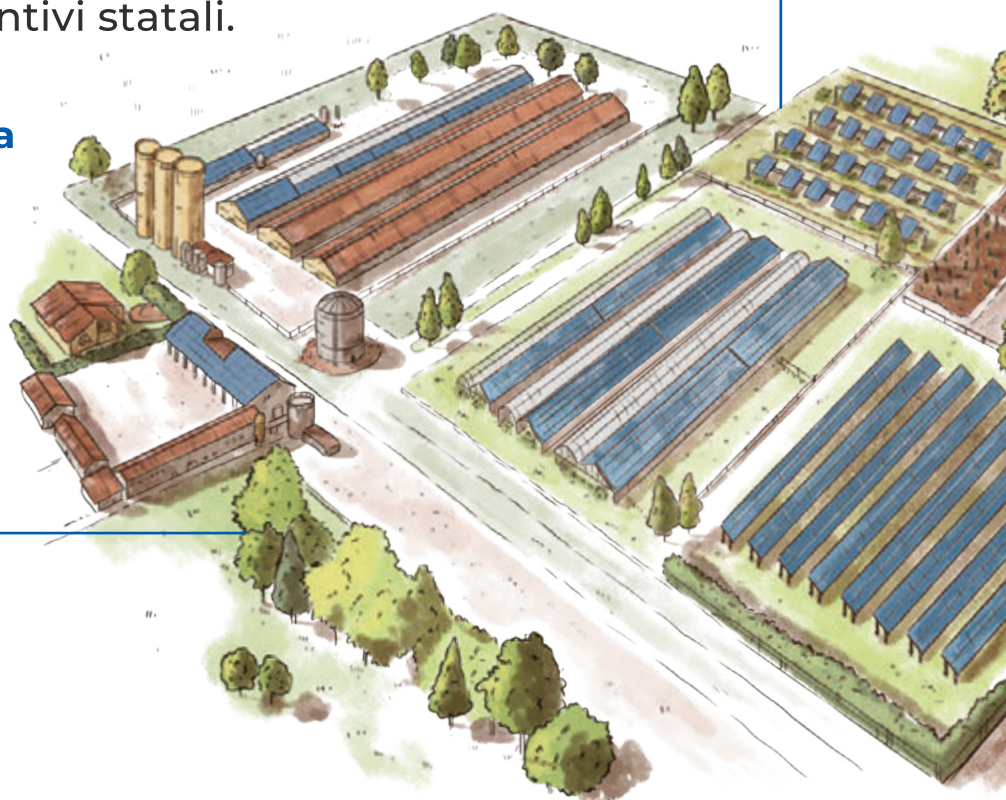


FOTOVOLTAICO UN REDDITO SICURO PER LA TUA AZIENDA AGRICOLA

4 tipologie di Sistemi Fotovoltaici per guadagnare e abbattere i costi della tua Azienda Agricola usufruendo degli incentivi statali.

- Impianto su Copertura
- Impianto Agrivoltaico
- Campo Fotovoltaico
- Serra Fotovoltaica

Scopri di più
Scansiona il
Qr Code



I 4 Vantaggi del Fotovoltaico



Risparmia ogni
mese sulla
bolletta



L'investimento
si ripaga in
5 anni



Guadagna con
il tuo impianto
ogni mese



Sfrutta gli incentivi
statali per ridurre il
costo dell'impianto



Contattaci al
0372 1951517

Eco Casa srl

Via della Fogarina 3 - Cremona
ecofotovoltaico-italy.it



ECO
FOTOVOLTAICO

SOCIETÀ DI
ECOCASA
GROUP

ESPERIENZA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

1 - Supporto costante a 360°

Sosteniamo l'attività agricola e l'allevamento in tutte le fasi, in campo e in stalla, con prodotti di eccellenza e un'assistenza tecnica che ci contraddistingue. Per continuare a crescere insieme. Giorno dopo giorno.



3 - Nuove soluzioni per nuove sfide

Evoluzione dei mercati, digitalizzazione, gestione delle risorse, ambiente, benessere animale, sicurezza alimentare. Per offrirvi le soluzioni migliori in una realtà in continua trasformazione, investiamo nella ricerca, promuoviamo la formazione, sviluppiamo nuove tecnologie.



2 - Una filiera certificata e di qualità

Analizziamo, stocchiamo, trasformiamo i prodotti conferiti dalle aziende con procedure rigorose in impianti all'avanguardia. Mettiamo la massima cura in ogni passaggio per restituire poi al territorio prodotti di qualità da filiera certificata.

4 - Al servizio del territorio e delle persone

Mangimi, sementi, fertilizzazione, difesa, macchine agricole e molto altro ancora. Forniamo prodotti e servizi per dare valore al territorio e a chi, ogni giorno, in esso lavora e produce.

GUARDIAMO INSIEME AL FUTURO DAL 1896



MANGIMI

Produzione e vendita
Assistenza in azienda



SEMENTI

Vendita e assistenza
tecnica in campo



CONCIMAZIONE E DIFESA

Vendita e assistenza
tecnica in campo



MACCHINE AGRICOLE

Concessionaria Case IH
Manitou - New Holland
Ricambi e Agricoltura 4.0



CARBURANTI E LUBRIFICANTI



FERTIRRIGAZIONE

Impianti e assistenza



ALIMENTARI VIVAISMO LEGNA E PELLETT



SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Via C. Monteverdi, 17 - 26100 Cremona
T. 0372.4031 - F. 0372.21785
www.consorzioagrariocremona.it



**Consorzio
Agrario
Cremona**